





## APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ 10 - 24 gennaio 2021

Domenica 10	Ore 16.00	S. MESSA CON 1ª ELEMENTARE (BAMBINI E GENITORI)	
Mercoledì 13	Ore 20.30	GENITORI DI 5ª ELEMENTARE (ANNO DEI SACRAMENTI): IN CHIESA	
Giovedì 14	Ore 20.30	ADORAZIONE UP (A TAGGI DI SOTTO)	
Sabato 16	Ore 09.00	SPORTELLO CARITAS (IN SOTTO-CANONICA)	
Domenica 17	Ore 09.00	COMUNIONE AD ANZIANI E MALATI	
	Ore 15.00	2ª ELEMENTARE CON GENITORI: PARTENZA PER PRESEPI E SANTUARIO	
Martedì 19	Ore 20.30	CELEBRAZIONE ECUMENICA (A LIMENA)	
Giovedì 21	Ore 20.30	ADORAZIONE UP (A TAGGI DI SOPRA)	

### I NOSTRI DEFUNTI




Abbiamo accompagnato al ritorno al Padre Gianni Scip (31 dicembre), Renato Canton (2 gennaio) e Gianna Cabrelle (7 gennaio). Mentre il 7 gennaio è mancato Rampazzo Alberto. Ricordiamoli tutti nella nostra preghiera.

### La Caritas Parrocchiale aiuta tutti



1° e 3° sabato del mese  
ore 9 - 11 in Sotto-canonica

### Scuola di Preghiera Giovani on line

 giovani.padova

<https://www.giovanipadova.it>

### SOSTEGNO SOLIDALE PARROCCHIALE (SSP)

Continuano ad arrivare bonifici e buste anche anonime in favore del SSP (vedi l'Angolo Economico). Che bello vedere una comunità che non si tira indietro quando si parla di Carità! GRAZIE!!!

Il SSP ha un triplice obiettivo:

- Sentirci tutti coinvolti ad aiutare
- Nessuno si deve sentire solo di fronte ad una necessità anche economica
- Metterci in ascolto delle situazioni di fragilità, comunicandola alle persone di riferimento

Simone 340.343.0092

Silva 349.398.8102

Vincenzo 347.852.3672

Paolo 342.907.0777

don Paolo

**IT95N0898262980035000000632**

Sostegno Sociale Parrocchiale

### L'ANGOLO ECONOMICO

**RATA MENSILE MUTUO -€ 1.661**



Offerte in chiesa (dal 20/12)	euro 2.211,00	Anziani e Malati	euro 340,00
Candele e cassetine	euro 289,50	Buste di Natale (x 119)	euro 3.545,00
N.N.	euro 400,00	Raccolta Sostegno Sociale	euro 1.785,00

Scuola Infanzia tel. 349.159.8046  
scuolainfanzia.taggidisotto@gmail.com  
centroparrocchiale@taggidisotto.com

Don Giuseppe 346/606626  
Don Angelo 328/6252479  
Don Ottavio 340/3277949

# BOLLETTINO PARROCCHIALE

10 - 24 gennaio 2021

via Chiesa, 1 - Villafranca Padovana

N°1/2021



## Parrocchia S. Nicola - Taggi di Sotto



Don Paolo 347.8815995 - pegoraropaolo68@gmail.com

[www.taggidisotto.com](http://www.taggidisotto.com) - tel. 0499075006 taggidisotto@diocesipadova.it

### IL GIUDICE RAGAZZINO: SARÀ SANTO?

**Rosario Livatino:** magistrato ucciso dalla mafia il 21 settembre del 1990, che sarà presto beato

“È passato alla storia come "il giudice ragazzino", perché quando morì, per mano di quattro killer e per ordine della Stidda la mafia agrigentina, lungo la statale che ogni mattina percorreva con la sua auto da Canicatti ad Agrigento, **Rosario Livatino aveva 38 anni:** il più giovane dei 27 magistrati uccisi in ragione del loro servizio in prevalenza, ma non solo, dalla mafia o dai terroristi. Quando lo fecero sbandare, Livatino uscì dall'auto, cercando salvezza fuggendo per i campi, lo finirono con un colpo di pistola al volto.




Si era laureato in Giurisprudenza a 22 anni con il massimo dei voti ed era entrato in magistratura, **tra i primi al concorso, nel 1978**, dopo aver già vinto un altro concorso pubblico. **Il 21 settembre del 1990, quando è stato ucciso, era giudice di Tribunale, in servizio ad Agrigento** come giudice a latere e si occupava di misure di prevenzione. Qualche anno prima da sostituto procuratore aveva condotto le indagini sugli interessi economici della mafia, sulla guerra di mafia a Palma di Montechiaro, sull'intreccio tra mafia e affari, delineando il "sistema della corruzione". Stando alla sentenza che ha condannato esecutori e mandanti del suo omicidio, Livatino è stato ucciso perché «perseguitava le cosche mafiose impedendone l'attività criminale, laddove si sarebbe preteso un trattamento lassista, cioè una gestione giudiziaria se non compiacente, almeno, pur inconsapevolmente, debole, che è poi quella non rara che ha consentito la proliferazione, il rafforzamento e l'espansione della mafia».

Gli scritti che ha lasciato, uno in particolare di una straordinaria attualità in tema di ruolo del giudice nella società, rendono **la figura di un professionista colto ed estremamente consapevole**, tutt'altro che preda degli ardori giovanili. Anche per questo, quando gli dedicò il libro, - da cui è stato tratto l'omonimo film - Nando Dalla Chiesa scelse di chiamarlo "il giudice ragazzino"; lo fece in polemica con l'espressione coniata da Francesco Cossiga che, neanche un anno dopo l'assassinio di Livatino, ebbe a dire dei giovani giudici sulla frontiera: « Possiamo continuare con questo tabù, che poi significa che ogni ragazzino che ha vinto il concorso ritiene di dover esercitare l'azione penale a diritto e a rovescio, come gli pare e gli piace, senza rispondere a nessuno...? Non è possibile che si creda che un ragazzino, solo perché ha fatto il concorso di diritto romano, sia in grado di condurre indagini complesse contro la mafia e il traffico di droga. Questa è un'autentica sciocchezza! A questo ragazzino io non gli affiderei nemmeno l'amministrazione di una casa terrena, come si dice in Sardegna, una casa a un piano con una sola finestra, che è anche la porta».

Non era un attacco a Livatino, ma avrebbe potuto esserlo, e proprio perché Livatino, nonostante la sua giovane età, esprimeva da tempo un profilo di grande esperienza e maturità, Dalla Chiesa volle ricordarlo con quella definizione.

Scriveva Rosario Livatino a proposito dell'immagine del magistrato: «**L'indipendenza del giudice, infatti, non è solo nella propria coscienza**, nella incessante libertà morale, nella fedeltà ai principi, nella sua capacità di sacrificio, nella sua conoscenza tecnica, nella sua esperienza, nella chiarezza e linearità delle sue decisioni, ma anche nella sua moralità, **nella trasparenza della sua condotta anche fuori delle mura del suo ufficio, nella normalità delle sue relazioni** e delle sue manifesta-

## Calendario liturgico 10 - 24 gennaio 2021

Sabato 9	Ore 18.30	Fam. Giollo Angelo; Lissandron Ampelio; De Marchi Giuseppe e Piva Romilda; Turato Umberto (ann.) e familiari
 Domenica 10 BATTESIMO DEL SIGNORE	Ore 08.00	Garbin Agostino; Elio e Bruna; Def.ti Fam Baraldini, Mazzoni, Giacón e Pulze; Padre Giuseppe Ungaro; Francesco, Vincenza e Luigi
	Ore 10.30	Turato Giuseppe, Carlo, Fabio; Galeazzo Augusto, Sr Desideria, Varotto Pietro, D'Elia Alba
	Ore 16.00	Cabrelle Gianna (7 <sup>a</sup> )
Lunedì 11	Ore 08.00	S. Messa per Anime
Martedì 12	Ore 18.30	S. Messa per Anime
Mercoledì 13	Ore 08.00	S. Messa per Anime
Giovedì 14	Ore 08.00	S. Messa per Anime
Venerdì 15	Ore 08.00	Guerra Alearco (ann) e Fam.ri
Sabato 16	Ore 18.30	Minante Savina e De Marchi Primo; Frison Albano e Nida; Scarso Lino, Teresina e Fam.ri
 Domenica 17 II DOMENICA T.O.	Ore 08.00	Sandonà Claudio
	Ore 10.30	Frigo Paola
	Ore 16.00	S. Messa per la Comunità
Lunedì 18	Ore 08.00	S. Messa per le Anime
Martedì 19	Ore 18.30	S. Messa per Anime
Mercoledì 20	Ore 08.00	S. Messa per Anime
Giovedì 21	Ore 08.00	S. Messa per le Anime Sant'Agnese
Venerdì 22	Ore 08.00	S. Messa per le Anime
Sabato 23	Ore 18.30	Masòla Paolo
 Domenica 24 III DOMENICA T.O.	Ore 08.00	Piva Augusto e Sergio; Norbiato Palmira; Menin Paolo (ann.)
	Ore 10.30	Pranovi Dante (ann.)
	Ore 16.00	S. Messa per la Comunità

Lodi: Sabato, ore 8.15  Rosario: Sabato ore 18 e Domenica, ore 7.30

### SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18 - 25 GENNAIO)

Il materiale per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2021 è stato preparato dalla Comunità monastica di Grandchamp. Il tema scelto è:  
 "Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto" (Gv 15, 1-17)



Continua da pg 1

zioni nella vita sociale, nella scelta delle sue amicizie, nella sua indisponibilità ad iniziative e ad affari, tuttoché consentiti ma rischiosi, nella rinuncia ad ogni desiderio di incarichi e prebende, specie in settori che, per loro natura o per le implicazioni che comportano, possono produrre il germe della contaminazione ed il pericolo della interferenza; **l'indipendenza del giudice è infine nella sua credibilità**, che riesce a conquistare nel travaglio delle sue decisioni ed in ogni momento della sua attività».

In ossequio a queste convinzioni conduceva la sua **vita, riservatissima**, nella casa che condivideva con i genitori. Non faceva mistero di **una profonda fede cristiana**, che conciliava rigorosamente con la laicità della propria funzione. È rimasto celebre a proposito un passo di un suo scritto dei primi anni Ottanta in tema di fede e diritto: «Il compito (...) del magistrato è quello di decidere; (...): una delle cose più difficili che l'uomo sia chiamato a fare. (...) Ed è proprio in questo scegliere per decidere, decidere per ordinare, che il magistrato credente può trovare un rapporto con Dio. Un rapporto diretto, perché il rendere giustizia è realizzazione di sé, è preghiera, è dedizione di sé a Dio. Un rapporto indiretto per il tramite dell'amore verso la persona giudicata. Il magistrato non credente sostituirà il riferimento al trascendente con quello al corpo sociale, con un diverso senso ma con uguale impegno spirituale. Entrambi, però, credente e non credente, devono, nel momento del decidere, dimettere ogni vanità e soprattutto ogni superbia; devono avvertire tutto il peso del potere affidato alle loro mani, peso tanto più grande perché il potere è esercitato in libertà ed autonomia».

In fondo alle sue agende, gli inquirenti che indagavano sulla sua morte trovarono una sigla misteriosa "s.t.d." che li mise a lungo in scacco finché non scoprirono l'arcano: il significato era sub tutela dei, nelle mani di Dio.

Il 19 luglio del 2011 è stato firmato dall'arcivescovo Francesco Montenegro il decreto per l'avvio del processo diocesano di beatificazione di Rosario Livatino.

Il 21 dicembre 2020 Papa Francesco con un decreto ne riconosce il martirio in odium fidei.

Famiglia Cristiana 22/12/2020

di Elisa Chiari

### BILANCIO SPIRITUALE

Qui di seguito indichiamo i numeri delle persone che hanno ricevuti i sacramenti nel 2020. I numeri ci danno una panoramica sulla realtà della comunità. Non facciamoci ingannare dai cresimati, perché quest'anno hanno celebrato la cresima due gruppi, essendo passati dalla catechesi tradizionale all'iniziazione cristiana.

Battesimi: n. 19  
 Cresime: n. 53  
 Matrimoni: n. 5  
 Funerali: n. 22



### GRAZIE

Tutta la nostra riconoscenza va ai volontari che hanno prestato il loro servizio in quest'ultimo periodo per prepararci al Natale. In particolare un grazie sentito va al Gruppo del Braccio, dei Chierichetti, del Piccolo Coro, della Corale, delle Pulizie, dei referenti liturgici, dei Lettori, dei Fiori, dei Ministri Straordinari della Comunione, della distribuzione del Bollettino P., dei Catechisti e dei nostri cuochi, che preparano la basta per ogni prima domenica del mese.

Grazie anche a chi ha allestito il presepe in Chiesa e a coloro che continuano a fare la loro parte - con gesti di carità e di preghiera - nel silenzio più assoluto.

### PICCOLO CAMBIAMENTO



Da questo numero gli incontri di adorazione, la visita agli anziani e malati, la comunione portata dai ministri straordinari li troveremo nel calendario parrocchiale in quarta pagina.

### S. Messa in streaming

Vista la situazione che ci ritroviamo a vivere a causa del covid 19 anche per le prossime due domeniche la messa domenicale delle ore 10.30 verrà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook [Eventi Taggi di Sotto](#).